



## **AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA**

### ***“Don Giovanni Silvestri”***

**RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI**

D.P.R. 25-5-60, n. 729 - D.A.R.S.S. 8-2-89, n. 6

Atto dirigenziale n. 93/19.02.2009 Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali – Regione Puglia  
Iscritta nel registro delle attività socio-assistenziali destinate agli anziani della R.S.S.A con atto  
dirigenziale n. 294 / 28/4/2010 Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità –  
Regione Puglia

Largo San Giuseppe, 7

**Castellana Grotte (BA)**

**Cod. Fisc.: 80006570727**



## **DELIBERA DEL PRESIDENTE**

**N. 08**

**Oggetto: Affidamento servizio di consulenza legale all’Avv. Alberto Pepe di Lecce.**

Oggi, 12 Luglio 2018, nella sede dell’ASP “Don Giovanni Silvestri” di Castellana Grotte, il Presidente Avv. Massimo Licci, per i poteri rivienientigli dallo Statuto dell’ASP, salva ratifica, giusto art. 12 del vigente Statuto, ha adottato il seguente provvedimento riferito all’oggetto.

### ***IL PRESIDENTE***

#### **PREMESSO:**

**CHE** l’Azienda Pubblica di servizi alla persona (ASP) “Don Giovanni Silvestri” di Castellana Grotte è iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all’esercizio delle attività socio-assistenziali destinate agli anziani di cui al comma 1, lettera c), dell’art. 53 della Legge Regionale n. 19/2006, come RSSA di fascia media, con una ricettività di n. 53 posti- letto, giusta Determinazione n. 294 del 28.04.2010 dell’Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità della REGIONE PUGLIA;

**CHE** ai sensi dell’art. 10, comma 2, della Legge Regionale n. 4/2010, l’ASP ha stipulato apposito Accordo contrattuale Rep. n. 267/21.11.2011 con la ASL BA per l’assistenza socio-sanitaria in favore di soggetti non autosufficienti e/o parzialmente non autosufficienti per n. 30 posti letto;

**CHE** secondo la recente Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2016, n. 2199, pubblicata sul B.U.R.P. n. 23 del 21.02.2017, avente per oggetto: “*Approvazione schema tipo di accordo contrattuale per l’erogazione e l’acquisto di prestazioni sanitarie da parte di Residenze*”

*Socio Sanitarie Assistenziali per anziani di cui all'art. 66 del Regolamento Regionale 18.01.2007, n. 4 e s.m.i.*”, dall’entrata in vigore del regolamento regionale 7 aprile 2015, n. 11, il legislatore regionale ha inteso sopprimere definitivamente la fascia media, per cui, in assenza di riferimenti normativi per il mantenimento delle RSSA in fascia media autorizzate in via definitiva prima dell’entrata in vigore del R.R. n. 7/2010, le stesse devono essere obbligatoriamente riclassificate tenuto conto dei requisiti del R.R. 4/2007, come modificato dai successivi R.R. n. 19/2008, n. 7/2010, e n. 11/2015, che prevede una sola tipologia di struttura (ex RSSA anziani di fascia alta);

**CHE** tale lettura interpretativa della vigente normativa regionale di riferimento per la RSSA contrasta con chiarimenti precedentemente forniti dalla REGIONE PUGLIA Area Politiche per la promozione della salute delle persone e della pari opportunità, con nota del 07 luglio 2015 prot. n. AOO\_082/4391, acquisita agli atti dell’Ente il 9.7.2015 al n. 527 di prot., dalla quale si rileva che dal regolamento Regionale n. 11/2015 non discende alcun obbligo di adeguamento per le RSSA autorizzate con moduli di fascia media e rientranti nella casistica di cui alla nota circolare AOO\_082/19.04.2010 (fattispecie nella quale rientra la RSSA “Don Giovanni Silvestri”), le cui autorizzazioni conservano pertanto piena validità;

**CHE** la questione assume rilievo soprattutto in vista della sottoscrizione del nuovo contratto per la erogazione ed acquisto di prestazioni sanitarie da parte di Residenze Socio Sanitarie Assistenziali per anziani, in quanto lo schema di accordo contrattuale approvato con DGR n. 2199 del 28 dicembre 2016 prevede la possibilità di contrattualizzare solo strutture di “fascia alta”;

**CHE**, pertanto, questa Azienda, si è dovuta impegnare, con nota prot. n. 310/10.04.2017, nei riguardi della REGIONE PUGLIA - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, ad avviare la “riclassificazione” a “fascia alta” della RSSA, per 45 posti letto (con conseguente perdita di n. 8 posti letto non contrattualizzati) e ad effettuare gradualmente il blocco delle “prese in carico” sino alla nuova ricettività e titolo autorizzatorio;

**PREMESSO**, inoltre:

**CHE** l’Azienda Pubblica di servizi alla persona (ASP) “Don Giovanni Silvestri” non dispone di un’adeguata dotazione organica, in quanto:

sino alla trasformazione in Azienda non ha potuto avviare procedure concorsuali per l’assunzione a tempo indeterminato di nuove figure professionali a causa del “blocco” delle assunzioni disposto dalla L.R. n. 13/2006 per tutte le II.PP.A.B. e per il periodo transitorio di trasformazione in ASP;

il protrarsi delle limitazioni alle assunzioni e alle spese di personale (cfr. Linee guida diramate dalla Regione Puglia in data 29.09.2010 e successiva “Circolare assunzioni ASP” prot. n. AOO\_082/3765/12.06.2015), come anche la mancanza di certezze sul versante delle entrate di Bilancio, che costituite per lo più da rette di soggiorno soggiacciono all’andamento della domanda di assistenza, non hanno consentito a questo Ente alcuna provvista di nuovo personale; per conseguenza, l’organico della neocostituita Azienda Pubblica di servizi alla persona “Don Giovanni Silvestri” si compone, sin dall’anno 2009, di sole n. 4 unità lavorative a tempo indeterminato;

**CHE** per le suespite ragioni, l’Ente versa in una situazione di carenza quali-quantitativa di personale in relazione agli standard funzionali fissati dall’art. 66 del Regolamento Regione Puglia 18.01.2007, n. 4 e s.m.i., per il funzionamento delle strutture residenziali che svolgono attività sociosanitaria assistenziale in favore di anziani;

**CHE**, allo stato, questa Azienda sta assicurando i servizi socio sanitari–assistenziali, il servizio cucina ed il servizio di igiene, sanificazione e disinfezione in favore degli utenti della RSSA “Don Giovanni Silvestri” mediante ricorso all’esternalizzazione dei servizi;

**CONSIDERATO:**

**CHE** in data 30.09.2018 perverrà a scadenza il contratto Rep. n. 305 del 25.09.2015, modificato con successivo Atto di sottomissione Rep. n. 326 del 28.02.2018, avente ad oggetto: *“Affidamento all’ATI Il Salvatore Cooperativa Sociale a r.l./CIR Food Cooperativa Italiana di Ristorazione s.c./La Coccinella Società Cooperativa a r.l. dei servizi socio sanitari–assistenziali, del servizio cucina e del servizio di igiene, sanificazione e disinfezione presso la RSSA Don Giovanni Silvestri ai sensi dell’art. 57, comma 5, lett.b) del D. Lgs n. 163/2006. CIG. N. 6404933DE7”*;

**CHE** con nota del 20.03.2018, acquisita per conoscenza al prot dell’Ente il 20.03.2018 al n. 226, la CIR Food Cooperativa Italiana di Ristorazione ha comunicato, quale impresa mandante deputata alla erogazione del servizio cucina, che alla naturale scadenza dell’atto contrattuale aggiuntivo Rep. n. 305 del 25.09.2015, prevista per il 30.09.2018 *“terminerà irreversibilmente il proprio apporto con ogni conseguente effetto in punto di scioglimento del vincolo associativo dell’ATI nonché ripetizione delle garanzie fideiussorie bancarie prestate”*;

**CHE** con nota del 04.05.2018, acquisita al protocollo dell’Ente il 04.05.2018 al n. 350, il Legale Rappresentante della Cooperativa Capogruppo “Il Salvatore Coop. Soc. a r.l.” ha reso nota la disponibilità delle altre Cooperative in ATI affidataria dell’appalto in parola “Il Salvatore” e “La Coccinella” *“ad assicurare in proprio la continuità del servizio cucina per l’eventuale periodo di proroga, posta la prevalenza del servizio socio sanitario assistenziale assicurato dalla capogruppo “Il Salvatore” oppure, ove occorra, cooptando altro ente o chiedendo avvalimento”*;

**ATTESA** la complessità e la delicatezza della materia afferente la contrattualistica pubblica si valuta opportuno e necessario acquisire, in merito a quanto immediatamente precede, un adeguato supporto specialistico legale, ai fini dell’adozione delle determinazioni di competenza di questa Azienda, tenuto conto:

**CHE** l’ufficio amministrativo dell’Ente è oltremodo impegnato nella elaborazione di nuovi capitolati di appalto per l’affidamento dei servizi socio sanitari–assistenziali, del servizio cucina e del servizio di igiene, sanificazione e disinfezione presso la RSSA Don Giovanni Silvestri;

**CHE** i servizi di cui si tratta sono considerati di pubblico interesse ad ogni effetto e devono essere garantiti presso la RSSA senza soluzione di continuità;

**CHE** è ormai imminente il periodo feriale, che genera un rallentamento delle attività d’ufficio se non proprio una loro sospensione, specie negli Enti che come l’ASP “Don Giovanni Silvestri” presentano marcate carenze di organico;

**CHE** è stato avviato il procedimento di “riclassificazione” a “fascia alta” della RSSA, per 45 posti letto, con conseguente perdita di n. 8 posti letto non contrattualizzati. Alla data odierna il numero degli assistiti in Struttura è pari a n. 48;

**CHE** la Legge Regionale 12 dicembre 2017, n. 53 e s.m.i. recante *“Riorganizzazione delle strutture socio-sanitarie pugliesi per l’assistenza residenziale delle persone non autosufficienti. Istituzione RSA ad alta, media e bassa intensità assistenziale”*, all’art. 7 rimanda a specifico Regolamento Regionale, da adottare entro e non oltre novanta giorni dalla data di entrata in vigore

della legge, “il riconoscimento degli standard strutturali, organizzativi e funzionali, nonché requisiti di esercizio, dotazioni organiche necessarie, e ogni altra indicazione opportuna al corretto esercizio delle strutture di cui alla presente legge”;

**CHE** l’attuale fase di evoluzione del quadro normativo regionale relativo all’assistenza socio-sanitaria a favore dei non autosufficienti comporterà, quindi, la rivisitazione degli standard organizzativo funzionali per i servizi oggi erogati dall’Azienda mediante ricorso a procedure di gara;

**RITENUTO** che le susedite circostanze determinano la necessità di ricorrere ad un parere legale in merito alla possibilità dell’Azienda di giovare, all’occorrenza, della disponibilità delle Cooperative in ATI “Il Salvatore” e “La Coccinella” “ad assicurare in proprio la continuità del servizio cucina per l’eventuale periodo di proroga, posta la prevalenza del servizio socio sanitario assistenziale assicurato dalla capogruppo “Il Salvatore” oppure, ove occorra, cooptando altro ente o chiedendo avvalimento”;

**SOTTOLINEATA** la circostanza per cui la prestazione del servizio di consulenza legale di cui sopra richiede un’attività di studio comportante conoscenze legali di natura amministrativa ma anche procedurale che travalicano quelle riconducibili alle normali competenze riferite al personale dipendente, in considerazione oltretutto dell’assenza di un ufficio legale all’interno dell’Ente e alla conseguente carenza, nella struttura, di figure professionali adeguate allo svolgimento di tale compito;

**CONSIDERATO**, inoltre, che il Consiglio di Stato Adunanza della Commissione speciale del 14.09.2017 (numero affare 01502/2017), in merito al parere richiesto dall’ANAC in ordine alle linee guida per l’affidamento dei servizi legali, asserisce che “la selezione del contraente deve essere necessariamente orientata all’individuazione del professionista più adatto allo svolgimento della prestazione richiesta, secondo criteri che tengano conto della difficoltà dell’incarico e delle competenze necessarie ad espletarlo”;

**RITENUTO** che l’Avv. Alberto Pepe con studio legale in Lecce, via Augusto Imperatore, 16 - P.Iva 04023290754, possiede la necessaria competenza e professionalità per l’affidamento del servizio di consulenza in oggetto;

**DATO ATTO** che consultato per le vie brevi, l’Avv. Alberto Pepe, da Lecce, ha dichiarato la propria disponibilità a rendere le attività oggetto di richiesta, per il corrispettivo di € 980,00 oltre contributo C.P. 4% ed IVA come per legge;

**CHE** il compenso richiesto dall’Avv. Alberto Pepe, da Lecce, è ritenuto congruo in rapporto ai prezzi medi reperibili sul mercato per analoghi servizi e soddisfacente per questo Ente;

**VALUTATO:**

**CHE** l’ente non dispone di elenchi di professionisti e consulenti da utilizzare a base comparativa;

**CHE** l’art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. consente alle stazioni appaltanti di procedere all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

**CHE** ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge 296/2006 modificato dall'art.1 comma 502-503 della Legge 208/2015, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 1.000 euro, è ammesso l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

**RAVVISATA** la necessità di procedere all'affidamento del servizio di assistenza legale in parola per consentire a questa Azienda di adottare le determinazioni di competenza in merito, **Tenuto conto** del fatto che le competenze specialistiche richieste per la consulenza legale nonché l'esiguità dell'importo proposto, consentono di procedere con l'affidamento diretto;

**DATO ATTO** che ai sensi della Legge n. 136/2010, è stato assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, tramite procedura informatica, il codice CIG n. **ZE72455FBA**;

**RICONOSCIUTE** al presente provvedimento le caratteristiche dell'urgenza, ai fini dell'adozione delle più idonee determinazioni di competenza di questa Azienda volte a garantire i servizi socio sanitari-assistenziali, il servizio cucina ed il servizio di igiene, sanificazione e disinfezione presso la RSSA Don Giovanni Silvestri;

**VISTO** lo Statuto vigente dell'Ente;

**VISTE** le vigenti disposizioni di legge;

## **D E L I B E R A**

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, intendendosi qui riportate e trascritte;
- 2. DI CONFERIRE**, per le motivazioni poste in premessa, all'Avv. Alberto Pepe, con Studio Legale sito in via Augusto Imperatore, 16 in Lecce, l'incarico di consulenza legale volta ad acquisire parere legale in ordine alla possibilità di giovare della disponibilità delle Cooperative in ATI affidataria dell'appalto in oggetto "Il Salvatore" e "La Coccinella" *"ad assicurare in proprio la continuità del servizio cucina per l'eventuale periodo di proroga, posta la prevalenza del servizio socio sanitario assistenziale assicurato dalla capogruppo "Il Salvatore" oppure, ove occorra, cooptando altro ente o chiedendo avalimento"*, per il corrispettivo di € 980,00 oltre contributo C.P. 4%, ed IVA come per legge;
- 3. DI STABILIRE** che il parere deve essere redatto e trasmesso all'Ente entro 10 giorni dalla data di notifica del presente deliberato;
- 4. DI DARE ATTO** che in caso di ritardo verrà applicata una penale giornaliera del 2% sul compenso stabilito, se il ritardo supererà giorni 5 (cinque) questo Ente potrà, con provvedimento motivato, stabilire la revoca dell'affidamento;
- 5. DI IMPEGNARE** la complessiva somma di € 1.243,42 riveniente dall'adozione del presente atto a carico del Capitolo di PEG n. 370 - Bilancio di Previsione 2018-2020 - Annualità 2018 - intitolato: "Compensi a collaboratori per incarichi professionali";
- 6. DI DARE ATTO:**  
**CHE** il professionista è a conoscenza ed accetta, senza riserva alcuna, le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e recepito integralmente dall'ASP "Don Giovanni Silvestri", con delibera del CdA n. 1 del 31/01/2014 e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti dell'ASP "Don Giovanni Silvestri", approvato con deliberazione del CdA n. 9 del 07.04.2017;

- CHE** ai sensi della Legge n. 136/2010 è stato assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, tramite procedura informatica, il codice CIG: **ZE72455FBA** e che l'Avv. Alberto Pepe assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010. La mancata osservanza delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 8, della L. 136/2010 comporterà la risoluzione di diritto del contratto nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al contratto stesso siano eseguite senza valersi di banche o di Poste Italiane Spa.;
- CHE** il contratto con l'Avv. Alberto Pepe, da Lecce, deve intendersi perfezionato conformemente alle previsioni di cui all'art. 32 comma 14 del codice dei contratti pubblici, mediante scambio di corrispondenza commerciale senza oneri aggiuntivi;
- CHE** a cura dell'Economo dell'Ente, l'affidamento disposto con il presente provvedimento, sarà pubblicato tempestivamente sul sito web istituzionale, ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. b) del Dlgs. n. 33/2013, nella Sottosezione "Bandi di gara e contratti";
- CHE** la liquidazione della spesa sarà disposta, previa verifica della regolarità contributiva, senza l'adozione di ulteriore determinazione, su presentazione di regolare fattura fiscale;
7. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 6, della Legge Regionale 30.09.2004, n. 15.

**Approvata e sottoscritta**

Il Presidente  
(Avv. Massimo Licci)

Dom/Doc/Incarico legale

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Don Giovanni Silvestri" per dieci giorni consecutivi a partire dal **16 LUG. 2010** senza opposizione

Castellana Grotte li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile della Pubblicazione  
(Sig. Domenico INTINI)

Il Segretario  
(Elisabetta Manghisi)